

Delegazione bosniaca all'Irst Collaborazione più vicina

Meldola, sono stati mossi i primi passi nell'intensa due giorni di incontri e formazione specialistica

Muove i primi passi per l'accordo di collaborazione in campo oncologico tra Meldola, Croce Verde Bidente, Irst 'Dino Amadori' Irccs e le realtà ospedaliere di Donji Vakuf e Travnik, città della Federazione di Bosnia ed Erzegovina. Grazie al supporto di Croce Verde Bidente, agli inizi di ottobre una delegazione mista, composta dal sindaco di Donji Vakuf, Huso Sušić, e dall'assessore Sead Cerić, insieme a una rappresentanza di sanitari bosniaci, ha fatto visita a Meldola e all'Irst per incontri istituzionali e per un'intensa due-giorni di formazione specialistica. Promosso nel luglio scorso in occa-

sione della visita di una delegazione meldolese nella capitale Sarajevo e Donji Vakuf, il progetto è nato per promuovere il supporto da parte di Irst nella crescita professionale in campo oncologico di personale medico, infermieristico e tecnico-farmaceutico bosniaco.

Un percorso di perfezionamento e specializzazione da subito sostenuto dall'ambasciatore d'Italia in Bosnia Erzegovina Marco Di Ruzza, che arricchisce di un nuovo importante capitolo la già ricca storia d'amicizia con quei territori della Bosnia

centrale, in particolare con Donji Vakuf, città gemella di Meldola dal 2005. La visita è iniziata col saluto di benvenuto nella sala consiliare da parte dell'amministrazione di Meldola e alla commemorazione dei sindaci Corrado Ghetti e Loris Venturi, che hanno dato un contributo fondamentale per la creazione del rapporto di cooperazione e gemellaggio tra Meldola e Donji Vakuf.

Nel tardo pomeriggio, accompagnati dal sindaco Roberto Cavallucci, dal presidente della Croce Verde Bidente Romano Paglia, e dal presidente della Protezione Civile di Meldola Gabriele Buono, il gruppo ha potuto visitare l'Istituto tumori, dove sono stati accolti dal presidente di Irst Renato Balducci, dall'ambasciatore d'Italia Marco di Ruzza e dal direttore generale Gior-



La delegazione mista della Bosnia ed Erzegovina in visita all'Irst di Meldola

gio Martelli, a visitare radioterapia, laboratorio di bioscienze, stanze di somministrazione chemioterapici. Oggetto di approfondimento della parte scientifica è stato il percorso del farmaco chemioterapico, dal suo corretto e sicuro allestimento con visita ai laboratori fino alla modalità di somministrazione attraverso cateteri venosi. Un'esperienza particolarmente intensa,

che guarda già al futuro. In particolare si pensa di definire modalità che consentano a professionisti Irst di recarsi in missione in Bosnia.

È stata, inoltre, data disponibilità da parte della direzione scientifica Irst di sviluppare attività di ricerca congiunte e garantire iniziative di formazione a distanza per i colleghi bosniaci in modalità telematica.

IL FOCUS

**Approfondimento
sul percorso
del farmaco
chemioterapico**